

Codice scheda: ASC A4560214 (Microscheda: 3963C1/2)
Luogo e data: TORINO - 12/02/1887
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MURIALDO LEONARDO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Gli riferisce di avere discusso in Consiglio una sua particolare proposta su casa famiglia, alla quale non è possibile aderire.

Torino, 12 febbraio 1887

Carissimo e Molto Reverendo Signor
Teologo Murialdo

Parlai in consiglio della proposta fattaci dalla S. V. Car. riguardo all'Istituto Casa-famiglia. Anche nel desiderio di far cosa gradita alla S. V. si prese la proposta in seria considerazione; ma, per quanto sia grande la nostra buona volontà, non trovammo mezzo di secondare il suo desiderio. Ci spaventa alquanto la condizione di giovani che da un istituto diretto da religiosi debbono ogni giorno cacciarsi nelle officine, nelle scuole pubbliche ecc. e di nuovo trovarsi insieme ogni giorno. Soprattutto poi ci mette un insormontabile ostacolo la scarsità del nostro personale. Di modo che siamo obbligati a ringraziarla di sua bontà ed in pari tempo dolenti annunziarle che non faccia calcolo sopra di noi, se non in quanto che, per aderire alla precedente sua domanda, volentieri c'interesseremo qualora ci venga fatto di trovare chi possa fare acquisto di quel locale.

Gradisca i cordiali rispetti di Don Bosco e degli altri amici che tutti si raccomandano alle fervide sue orazioni insieme col

Suo Obb. Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATORIO
di
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 22

413

Carissimo e M. Rev. Sig.
Teologo Murialdo

12-2-87

Parlai in consiglio della proposta fattaci dalla S. V. Car. riguardo al 1° Istituto Casa-famiglia. - Anche nel desiderio di far cosa gradita alla S. V. si prese la proposta in seria considerazione; ma, per quanto sia grande la nostra buona volontà, non trovammo mezzo di secondare il suo desiderio. Ci spaventa alquanto la condizione di giovani che da un istituto diretto da religiosi debbono ogni giorno cacciarsi nelle officine, nelle scuole pubbliche ecc. e di nuovo trovarsi insieme ogni giorno. Soprattutto poi ci mette un insormontabile ostacolo la scarsità del nostro per-

sonale. Di modo che siamo obbligati a ringra-
ziarla di sua bontà ed in pari tempo
volenti annunciarle che non faccia
calcolo sopra di noi, se non in quanto
che, per aderire alla precedente sua di-
manda, volentieri ci interesseremo qualora
ci venga fatto di trovare chi possa fare
acquisto di quel locale.

Gradisca i cordiali rispetti di
D. Bosco e degli altri amici che
tutti si raccomandano alle favorevoli
sue orazioni insieme col

Suo Obb. Aff. in Gesù
Sce. Michelina